

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

PROGETTO PER UNA DOMANDA IN SANATORIA

DI UN IMMOBILE SITO IN VIA ROMA 109, Rocca di Papa

DOMANDA IN SANATORIA PRESENTATA, AI SENSI DELLA LEGGE N° 47/85,

**Istanza di sanatoria Numero di interno 1306 e Numero di protocollo 13332 del
290/9/1986**

RELAZIONE TECNICA

La seguente relazione descrive la pratica presentata per la richiesta di sanatoria per abusi edilizi al Comune di Rocca di Papa del fabbricato di proprietà del Sign. Basili Elio nato a Rocca di Papa, il 18.01.1955 e residente nel Comune di Frascati, in via di Grotte Maria 17.

Il fabbricato oggetto della domanda di sanatoria ricade nel Comune di Rocca di Papa, 109, ed è distinto al catasto dal foglio 10 part. 501 sub. 503.

L'immobile in oggetto è stato realizzato con licenza edilizia 115/68 e si compone di un piano terra e un piano primo.

Per il suddetto fabbricato è stata protocollata domanda in sanatoria:

Istanza di sanatoria Numero di interno 1306 e Numero di protocollo 13332 del 290/9/1986

Le opere abusive oggetto dell'istanza riguardano la chiusura di parte del piano pilotis (mq 25,92), con la conseguente creazione di un volume chiuso destinato a cantina, la realizzazione di una scala esterna di accesso al piano primo e la chiusura di un balcone.

Allo stato attuale, le opere oggetto di abuso risultano in essere tranne per il balcone che non risulta chiuso e quindi non viene riportato negli elaborati come superficie oggetto di condono.

Il Piano regolatore individua la zona urbanistica come zona omogenea B1, all'interno del P.T.P. n. 9 (18 Gennaio 1987) ricade in Zona 2: Aree edificate sature e di completamento.

Zona 2: Aree edificate sature e di completamento

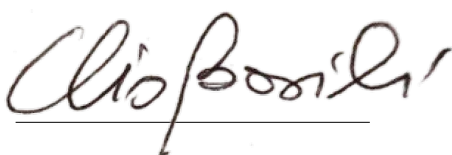
Comprende sostanzialmente le zone B di cui al D.M. n. 1444/68 e le loro integrazioni recenti per l'espansione della città. In tali zone si applicano le norme di tutela paesaggistica previste dagli strumenti urbanistici attualmente vigenti con le seguenti integrazioni:

le coperture saranno preferibilmente a tetto, con coppi alla romana; soluzioni diverse dovranno essere adeguatamente motivate;
gli interventi ammessi dagli strumenti urbanistici comunali dovranno rispettare, in coerenza con quanto stabilito al II° comma del precedente art. 3 le prescrizioni di cui ai punti 1,2,3 del precedente art. 17.

L'immobile in oggetto ricade all'interno delle TAV A del P.T.P.R. nel paesaggio degli insediamenti urbani, normato dall'art.28 e nelle TAV.B ricade all'interno della protezione dei parchi e delle riserve naturali normate dall'art.38.

La zona è interessata anche dal Vincolo idrogeologico imposto con Regio decreto 30 dic 1993 n.3267.

Firma del Richiedente



Firma del Progettista dell'intervento

